



***La cooperazione di vigilanza tra BCE e
Banca d'Italia
I Joint Supervisory Team***

Giovan Battista Sala
Capo Divisione Gruppi Bancari 1
Servizio Supervisione Bancaria 1
Banca d'Italia



Indice dei contenuti

1. La riorganizzazione della funzione Vigilanza in Banca d'Italia 3
2. L'organizzazione della vigilanza microprudenziale in BCE 7
3. La cooperazione BI – BCE sulle banche *significant*.
I Joint Supervisory Team 10
4. La cooperazione BI – BCE sulle banche *less significant* 14
5. La cooperazione BI – BCE: un quadro d'insieme 16

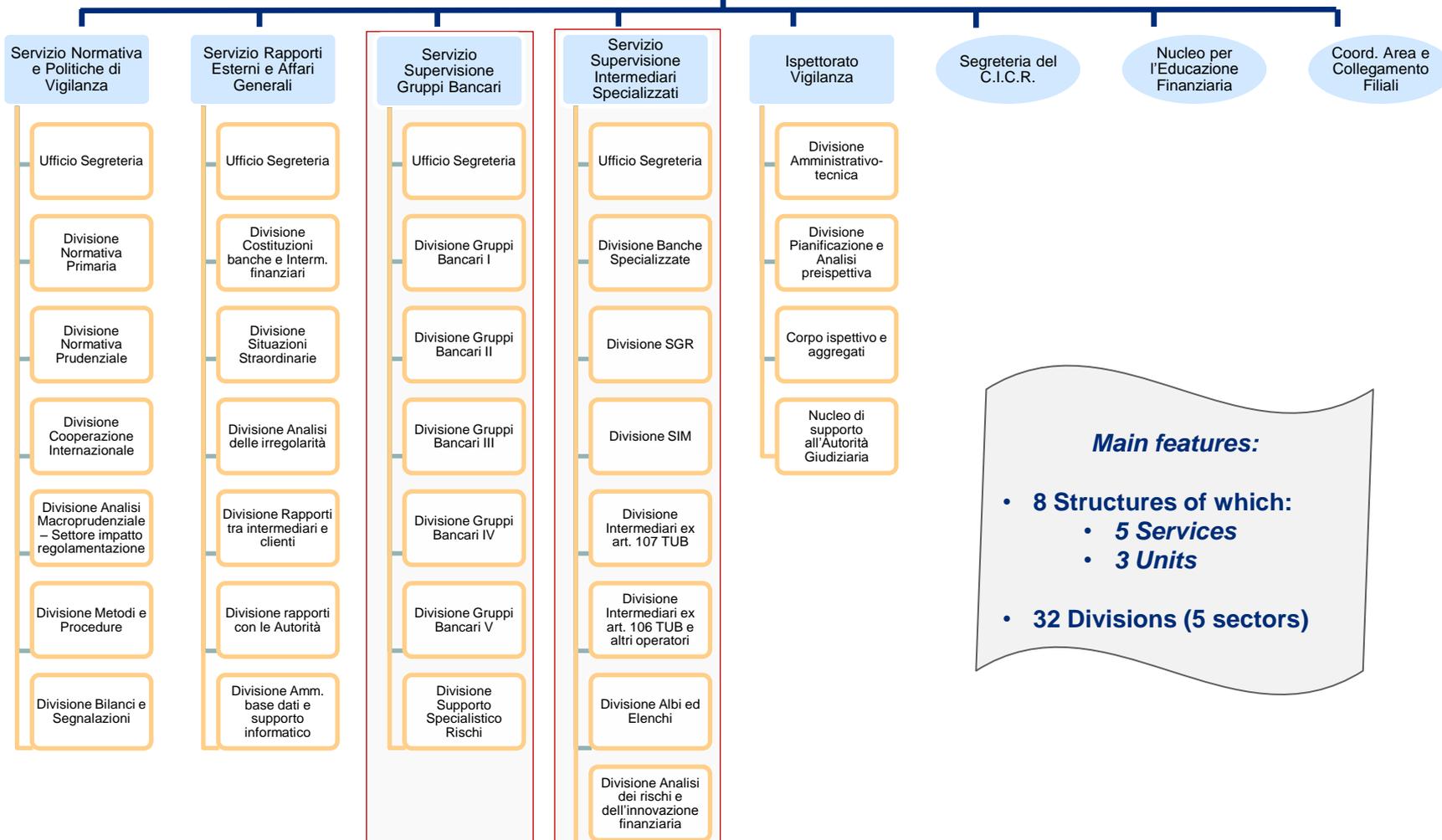


1 | La riorganizzazione della funzione Vigilanza in Banca d'Italia



Precedente organizzazione della Banca d'Italia

Area Vigilanza Bancaria e Finanziaria Direttore Centrale



Main features:

- **8 Structures of which:**
 - **5 Services**
 - **3 Units**
- **32 Divisions (5 sectors)**



Ragioni del cambiamento

Principali *drivers*

Crisi Finanziaria

Evoluzione
dell'impianto
regolatorio nazionale
(e.g. tutela del consumatore,
contrasto al money laundering,
shadow banking)

Riorganizzazione della
Banca d'Italia

Evoluzione del
framework regolatorio
internazionale: l'Unione
Bancaria

Quattro ragioni principali
sono alla base del
cambiamento della struttura
organizzativa di Banca
d'Italia

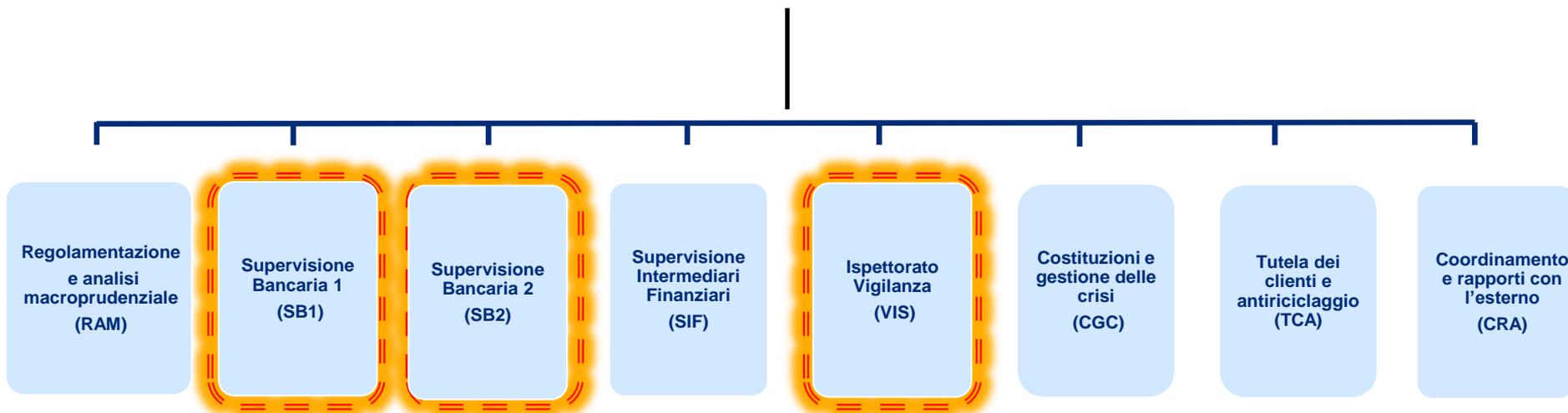
CAMBIAMENTO





Attuale organizzazione della Banca d'Italia

Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria - Capo Dipartimento
2 Vice Capo Dipartimento



Aree direttamente coinvolte nell'attività di supervisione. I dipartimenti on-site e off-site sono gestiti indipendentemente. La Supervisione Bancaria 1 svolge un ruolo di raccordo, interagendo da una parte con I soggetti vigilati/NCAs/soggetti esterni e dall'altro funge da liason con specifiche aree di expertise all'interno di Banca d'Italia (es. Analisi Macroprudenziale, Rischi) al fine di ricevere supporto specialistico

I servizi non evidenziati rappresentano aree di expertise all'interno di Banca d'Italia chiamate a fornire supporto specialistico alle businessline più rilevanti (e.g. requisiti tecnici IT, interpretazione della Normativa, etc.) in base a necessità



2 | L'organizzazione della vigilanza microprudenziale in BCE



L'organizzazione della vigilanza microprudenziale (1 di 2)

Organigramma



1



2



3



4



• *La struttura è composta da:*

- *Due direzioni generali responsabili per la supervisione dei gruppi significant (ca. 130)*
- *Una direzione generale di coordinamento dei gruppi less significant (ca. 6000)*
- *Una direzione generale responsabile delle funzioni orizzontali e di supporto*
- *La vigilanza ispettiva (execution) continuerà a far capo, di norma, alle Autorità nazionali*



L'organizzazione della vigilanza microprudenziale (2 di 2)

Focus sulle attività in carico alla DG - IV



1

PIANIFICAZIONE

7

CRISIS MANAGEMENT

2

AUTORIZZAZIONI (n.b. solo alcune tipologie)

8

COORDINAMENTO VIGILANZA ON-SITE

3

SANZIONI

9

ANALISI DEI RISCHI

4

QUALITY ASSURANCE

10

MODELLI INTERNI

5

SUPERVISORY POLICIES

11

SEGRETARIATO DEL SUPERVISORY BOARD

6

METODOLOGIE E STANDARD DI SUPERVISIONE

12

SUPERVISORY REPORTING E STATISTICS



3 | La cooperazione BI – BCE sulle
banche *significant*:
I Joint Supervisory Team

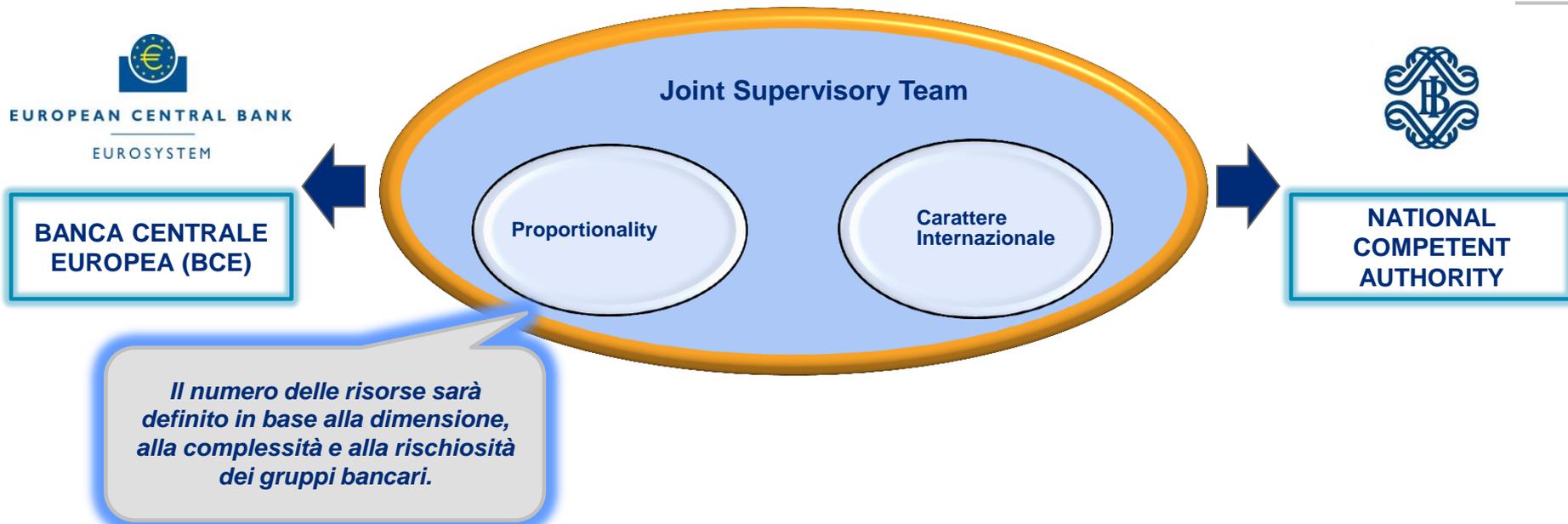


La cooperazione tra la Bce e le NCA: i JST (1 di 3)

Principali caratteristiche

La vigilanza *day-to-day* sulle banche *significant* sarà condotta dai *Joint Supervisory Teams*. Questi rappresenteranno il principale veicolo di cooperazione tra le Autorità nazionali e la BCE.

I JST, posti sotto la guida e coordinamento della BCE, saranno composti da staff proveniente dalla BCE e dalle Autorità nazionali competenti dell'eurozona



Per i gruppi bancari più grandi, sarà prevista la creazione di "coordinatori nazionali" (cfr prossima), responsabili tra l'altro della gestione delle risorse e dei rapporti con le strutture nazionali di appartenenza



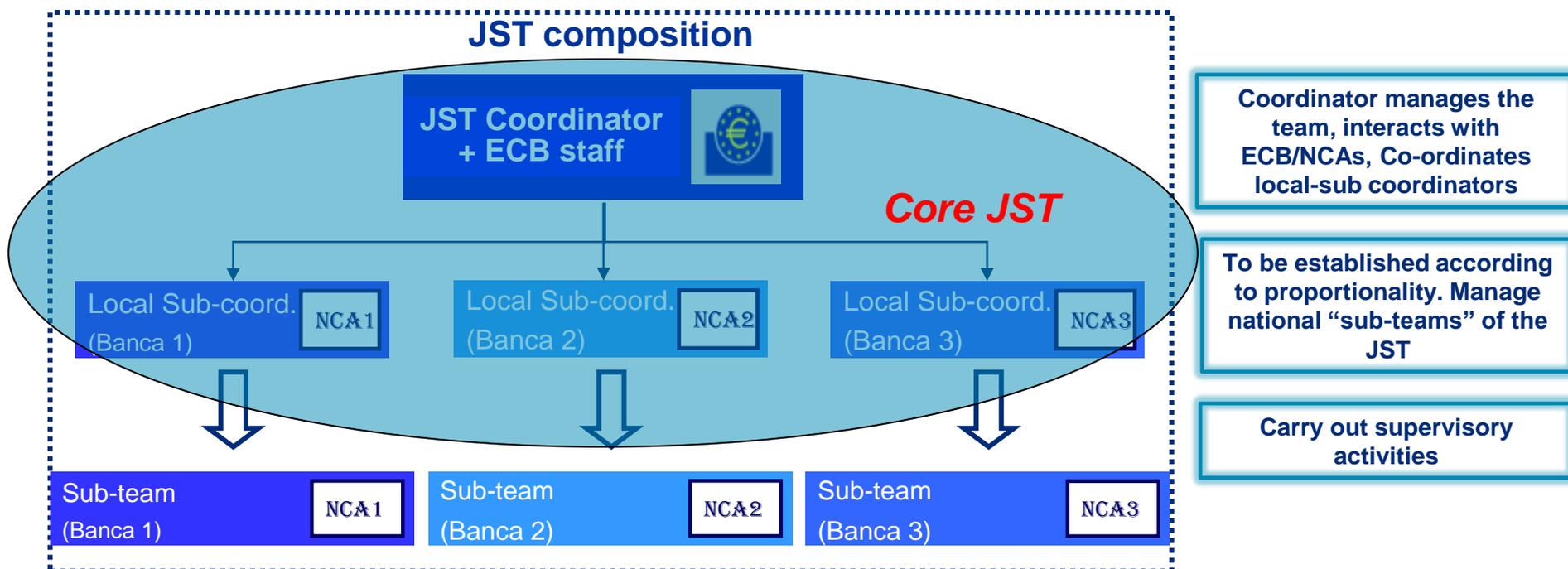
La cooperazione tra la Bce e le NCA: i JST (2 di 3)

Composizione

- *Un JST responsabile per ciascuna banca, ma ammissibile che la stessa risorsa coordini più JST*
- *Diversi layer: coordinamento; national sub-coordinators; national teams*
- *Core JST: assicura il coordinamento sulle tematiche strategiche (ECB coordinator + national subcoordinator)*

Legenda

Risorsa BCE	
Risorsa NCA 1	NCA1
Risorsa NCA 2	NCA2
Risorsa NCA 3	NCA3
Risorsa NCA 4	NCA4





La cooperazione tra la Bce e le NCA: i JST (3 di 3)

Rapporti tra JST e NCA

Organismi

JST
(Joint Supervisory Team)

Principali Attività

La maggior parte dei processi di vigilanza day – to – day

**NATIONAL COMPETENT
AUTHORITIES (NCAs)**

- *Assistenza alla BCE*
- *Preparazione draft decisions*
- *Esecuzione della vigilanza ispettiva*

Per altre attività (es. money laundering, rapporti tra intermediari e clienti, MIFID), rimarrà una competenza esclusiva NCAs



4 | La cooperazione BI – BCE sulle banche *less significant*



La vigilanza sulle banche *less significant*

Organismi

Ruolo



NATIONAL COMPETENT
AUTHORITIES (NCAs)

- *Continuano a curare l'execution della vigilanza day-to-day*
- *Mantengono piena autonomia organizzativa*

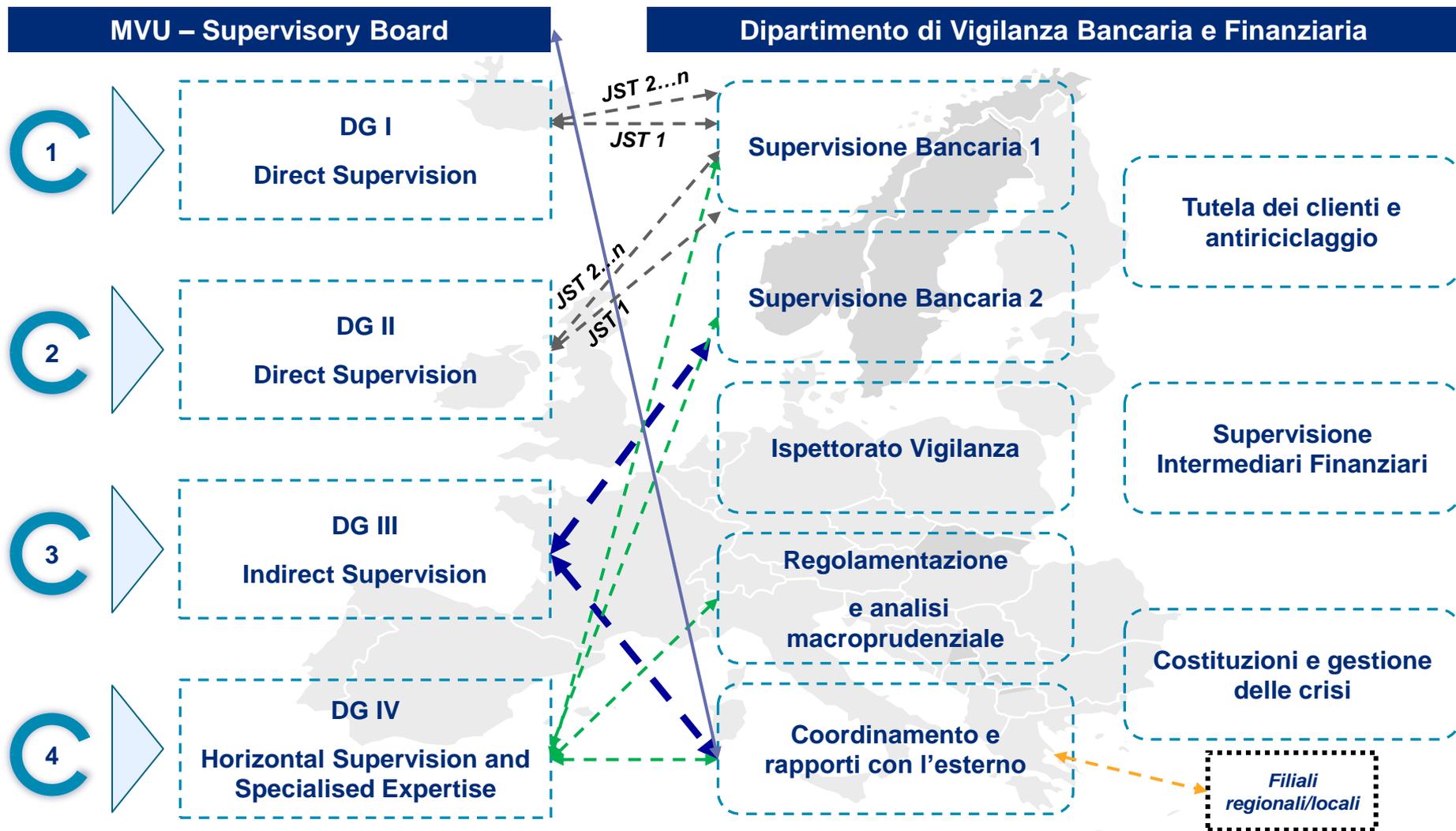


BANCA CENTRALE
EUROPEA (BCE)

- *Esercita una sorveglianza sul buon funzionamento del sistema:*
 - *Valutazione dell'applicazione uniforme del Supervisory Manual*
 - *Monitoraggio/classificazione delle banche LS in funzione della loro rischiosità e della minaccia che possono rappresentare per la stabilità finanziaria*
 - *Acquisisce/scambia informazioni da/con le NCA; lo scambio sarà più intenso in funzione della valutazione degli intermediari less significant*
 - *Analisi settoriali*



5 | La cooperazione BI – BCE: un quadro d'insieme





BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

